



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'università, l'alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la ricerca
Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca
Ufficio VII - UPOC

Al

Ministro per la Coesione Territoriale
Dip. Sviluppo e la Coesione Economica
Via Sicilia, 162/c - 00185 ROMA
c.a. Dott.ssa Sabina De Luca
email: sabina.deluca@dps.gov.it

e p.c. Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE
Via XX Settembre, 97 - 00187 ROMA
c.a. Dott. Carmine Di Nuzzo
email: carmine.dinuzzo@tesoro.it

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
D.G. per le politiche attive e passive del lavoro
Via Forno 8 - 00192 ROMA
c.a. Direttore Generale Dott. Salvatore Pirrone
email: DGPAPL@lavoro.gov.it

OGGETTO: Piano di Azione Coesione - PAC RICERCA - 2012MIURXPAC21
Relazione sintetica annuale 2013

Con riferimento all'adempimento richiamato nella nota MiSE - DPS del 13 febbraio 2014 prot. 1398, si trasmette, in allegato, la Relazione sintetica sullo stato di attuazione degli interventi e delle attività svolte, con riferimento allo stato di avanzamento del Programma al 31 dicembre 2013.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
AUTORITÀ RESPONSABILE DEL PAC
(Dr. Fabrizio Cobis)

Allegato: PAC Ricerca - Relazione sintetica sullo stato di attuazione dicembre 2013

Piazzale J.F.Kennedy, 20 - 00144 Roma
Indirizzo di PEC: dgcsr@postacert.istruzione.it - E-mail: sespar.upoc@miur.it
Tel. 06 97727365 - C.F.: 80185250588

PIANO DI AZIONE COESIONE

PAC RICERCA

INTERVENTI DI COMPETENZA MIUR

(CODICE PROGRAMMA: 2012MIURXPAC21)

Relazione Sintetica Annuale 2013

Sommario - Relazione Sintetica Annuale 2013

1. ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA	2
1.1 LA MANOVRA DI RIPROGRAMMAZIONE DEL PON “R&C “ E L’ADESIONE AL PAC.....	2
1.2 ARTICOLAZIONE PROGRAMMATICA	2
1.3 ARTICOLAZIONE PROGRAMMATICA E VARIAZIONI INTERVENUTE NEL 2013	5
2. AVANZAMENTO FINANZIARIO E PROCEDURALE DEL PROGRAMMA.....	5
2.1. ATTUAZIONE FINANZIARIA E PROCEDURALE	5
2.2. AUTOVALUTAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA DI SPESA.....	6
2.3. PRINCIPALI PROBLEMATICHE EMERSE E AZIONI INTRAPRESE O DA INTRAPRENDERE PER IL LORO SUPERAMENTO	7
2.4. STATO DI AVANZAMENTO PER AZIONE	8
Azione - Distretti di alta tecnologia e relative reti; Laboratori pubblici e privati e relative reti.....	8
Azione - Interventi a sostegno della ricerca industriale.....	10
Azione - Potenziamneto strutturale.....	12
Azione - Interventi per start up innovative	14
Azione - “Domanda pubblica” come strumento per sollecitare la propensione all'innovazione delle imprese	18
Azione - Messaggeri.....	20
3. AUTOVALUTAZIONE DEGLI INDICATORI	23
4. INFORMAZIONI RELATIVE A TRASPARENZA E COMUNICAZIONE DEL PROGRAMMA	33

1. ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

1.1 LA MANOVRA DI RIPROGRAMMAZIONE DEL PON “R&C” E L’ADESIONE AL PAC

Nel 2012 il PON “Ricerca e Competitività” 2007-2013 ha aderito al Piano di Azione Coesione con una riprogrammazione tesa ad una maggiore coerenza ed efficacia del Programma rispetto agli obiettivi dettati dalla nuova fase di accelerazione della politica di coesione avviata con la delibera CIPE n.1/2011.

La manovra, in adesione all’esigenza politica che il bilancio europeo sia impiegato, ancor più in questa fase di crisi, come strumento per ridurre i divari di opportunità fra i cittadini dell’Unione in modo per essi significativo e misurabile, si attua attraverso lo strumento del Piano di Azione Coesione, concordato con la Commissione Europea, che si avvale di una riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale per costituire un “Fondo nazionale dedicato” a progetti di sviluppo concreti e individuati.

Con la manovra di riprogrammazione, il MIUR, quindi, ha ridotto la sua dotazione complessiva sul PON da 3.232,7 Meuro a 2.365,7 Meuro, liberando risorse nazionali, da riallocare sul PAC, per complessivi 767,00 Meuro.

1.2 ARTICOLAZIONE PROGRAMMATICA

L’articolazione programmatica del PAC e, quindi, delle azioni in cui essa si declina è stata realizzata partendo da due elementi fondanti:

- dare compimento a interventi con criticità di attuazione attraverso la riprogrammazione di risorse stanziare sul PON
- finanziare nuovi interventi a maggiore efficacia ed efficienza attraverso le risorse derivanti dalla riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale.

In coerenza con tale impostazione programmatica anche le risorse finanziarie appostate possono quindi declinarsi in:

- Risorse confermate sugli stessi interventi del PON
- Risorse destinate a “nuovi” interventi con finalità coerenti
- Risorse destinate ai giovani con finalità coerenti

Nella tabella 1 viene rappresentata l’articolazione delle azioni per “priorità di intervento” e “categorie di investimento”.

Tabella 1 - Articolazione programmatica PAC al 31 dicembre 2013: priorità, categorie investimento, azioni

PAC Ricerca - MIUR - 2012MIURXPAC21				
Priorità prevalente	Categoria di investimento	Linea	Azione	Programmato
7 - COMPETITIVITA' E INNOVAZIONE	SALVAGUARDIA DI PROGETTI VALIDI AVVIATI	RICERCA	DISTRETTI DI ALTA TECNOLOGIA E RELATIVE RETI; LABORATORI PUBBLICI E PRIVATI E RELATIVE RETI	500.000.000
	SALVAGUARDIA DI PROGETTI VALIDI AVVIATI		INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA RICERCA INDUSTRIALE	55.000.000
				555.000.000
	DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI E TECNOLOGICHE	RICERCA E INNOVAZIONE	POTENZIAMENTO STRUTTURALE	76.500.000
	NUOVE AZIONI		INTERVENTI PER START UP INNOVATIVE	30.000.000
				106.500.000
	NUOVE AZIONI	DOMANDA PUBBLICA	"DOMANDA PUBBLICA" COME STRUMENTO PER SOLLECITARE LA PROPENSIONE ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE	100.000.000
				100.000.000
	NUOVE AZIONI	MESSAGGERI	MESSAGGERI	5.500.000
				5.500.000
		TOTALE		767.000.000

Risorse confermate sugli stessi interventi del PON.

Si tratta di iniziative nate nel PON R&C 2007-2013, di cui ne condividono ancora l'impostazione strategica, ma la cui capacità di contribuire alla chiusura finanziaria del ciclo 2007-2013 sconta ritardi nella tempistica realizzativa.

Nella programmazione PAC MIUR le risorse destinate a "salvaguardia di progetti validi avviati" sono pari a 555,00 Meuro interamente appostati sulla linea Ricerca che si sviluppa attraverso le azioni:

- **Distretti di alta tecnologia e relative reti; Laboratori pubblici e privati e relative reti.** Senza voler riproporre quanto già ampiamente descritto in precedenti documenti relativi allo stato di attuazione del PAC¹, l'iniziativa, che ha come fondamento la creazione di nuovi Distretti e Aggregazioni pubblico/private, mantiene intatta la sua valenza programmatica. Lo sviluppo di concentrazioni territoriali di specializzazioni scientifiche e produttive che aggregano una pluralità di soggetti pubblici e privati, rappresenta un approccio di tipo sistemico alla politica della ricerca e dell'innovazione imprescindibile nell'attuale assetto macro-economico. Con esso, infatti, si mobilitano in maniera corale, una molteplicità di attori scientifico-tecnologici, pubblici e privati, e si pongono le condizioni

¹ Documenti di attuazione del Piano, aggiornamenti di aprile e settembre 2013, trasmessi con note MIUR prot. n. 9982 del 30.04.2013 e prot. n. 21331 del 10.09.2013

necessarie affinché le interazioni assumano spessore e continuità, tanto da originare significativi flussi di risorse cognitive.

- **Interventi a sostegno della ricerca industriale.** L'iniziativa si riferisce a un gruppo di progetti che per motivi legati a istanze/richieste di riesame scontano un ritardo di avvio e, pertanto, tempistiche di completamento delle attività progettuali più rischiose rispetto ai termini di chiusura della programmazione comunitaria.

Risorse destinate a “nuovi” interventi

Possono ricondursi all'accezione di “nuovi” interventi tutte le iniziative attivate sul PAC che, mostrano caratteristiche di anticipazione dei contenuti e/o dei metodi della programmazione 2014-2020, ovvero si caratterizzano per un forte accento di innovazione delle politiche di coesione attraverso il finanziamento di azioni “prototipali” in cui sono applicate nuove modalità di attuazione e realizzazione.

Nella programmazione PAC MIUR le risorse ad essi destinate ammontano a complessivi 212,00 Meuro, appostati sulle linee Ricerca e Innovazione, Domanda Pubblica e Messaggeri che si sviluppano attraverso le azioni:

- **Potenziamento strutturale.** E' l'iniziativa che più di altre presenta elementi di coordinamento e organicità con le strategie del PON e al contempo interpreta la continuità e la coerenza con la nuova programmazione. L'assunto logico alla base dell'iniziativa è che qualsiasi impegno a favore della “digital preservation” e dello sviluppo di città e comunità intelligenti richiede interventi di adeguamento e potenziamento strutturale delle infrastrutture digitali e delle dotazioni delle Università e degli Enti Pubblici di Ricerca, affinché la ricerca pubblica possa offrire il necessario supporto al processo di definizione di competenze e soluzioni tecnologiche innovative.
- **Interventi per start-up innovative.** Attraverso specifiche azioni nei campi della “cultura e creatività digitale”, dei “Big Data”, dei “contamination lab”, dei “social Innovation cluster”, l'iniziativa ha lo scopo di accrescere la capacità di produrre e utilizzare ricerca e innovazione di eccellenza in modo da assicurare uno sviluppo duraturo e sostenibile dei territori della convergenza e renderli maggiormente competitivi e attrattivi.
- **Domanda pubblica come strumento per sollecitare la propensione all'innovazione delle imprese.** Al centro dell'iniziativa si pone l'utilizzo del *public procurement* come strumento di policy per promuovere innovazioni di prodotto e di processo nell'ambito industriale, facendo assumere alle istituzioni pubbliche il ruolo di *launching customer*, ruolo particolarmente critico ogni qual volta la formazione di nuovi mercati si trova nella fase embrionale.
- **Messaggeri.** Si tratta di una azione destinata ai giovani delle Regioni della Convergenza, volta a migliorare i metodi di studio e di ricerca all'interno degli atenei, adottando pratiche di insegnamento allineate con gli standard più avanzati a livello internazionale.

1.3 ARTICOLAZIONE PROGRAMMATICA E VARIAZIONI INTERVENUTE NEL 2013

L'articolazione programmatica del Piano è, ad oggi, invariata rispetto all'impostazione fornita dal MIUR nel 2012 nella informativa di presentazione della manovra di riprogrammazione del PON e conseguente adesione al PAC.

Nel 2013, le linee di intervento e le azioni ad esse ricobucibili hanno trovato puntuale attuazione nell'avvio di specifiche procedure di attivazione che contribuiscono alla piena realizzazione del Piano.

2. AVANZAMENTO FINANZIARIO E PROCEDURALE DEL PROGRAMMA

2.1. ATTUAZIONE FINANZIARIA E PROCEDURALE

Avanzamento finanziario.

L'avanzamento finanziario del programma mostra un andamento complessivo delle azioni e degli interventi realizzati più che soddisfacente.

Rispetto all'iniziale stima di spesa pari a circa 65 Meuro prevista nel cronoprogramma di avvio, a dicembre 2013 il MIUR ha presentato la prima domanda di pagamento, raggiungendo e superando ampiamente anche le aspettative comunicate nel monitoraggio rafforzato di ottobre 2013 in occasione dell'aggiornamento sullo stato di attuazione del Piano.

Le quote di spesa certificata ammontano a complessivi 74,3 Meuro distribuiti sulle linee di intervento Ricerca, Ricerca e Innovazione e Messaggeri (cfr. Tabella 2).

Tabella 2 - Avanzamento finanziario del PAC al 31 dicembre 2013							
PAC Ricerca - MIUR - 2012MIURXPAC21							
Linea	Azione	Programmato	Procedura di attivazione	N. Progetti / Interventi	Impegno	Spesa	
RICERCA	DISTRETTI DI ALTA TECNOLOGIA E RELATIVE RETI; LABORATORI PUBBLICI E PRIVATI E RELATIVE RETI	500.000.000	Avviso Distretti e Laboratori (D.D. 713/Ric del 29/10/10)		-	-	
	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA RICERCA INDUSTRIALE	55.000.000	Invito alla presentazione di progetti di Ricerca Industriale (D.D. 1/Ric del 18/01/10)	7	34.534.492	10.287.297	
				7	34.534.492	10.287.297	
RICERCA E INNOVAZIONE	POTENZIAMENTO STRUTTURALE	76.500.000	Avviso Potenziamento strutturale (D.D. 274/Ric del 15.02.2013)	3	76.483.887	61.187.110	
	INTERVENTI PER START UP INNOVATIVE	30.000.000	Interventi per start-up innovative (D.D. 436/Ric. del 13/03/2013)		-	-	
				3	76.483.887	61.187.110	
DOMANDA PUBBLICA	"DOMANDA PUBBLICA" COME STRUMENTO PER SOLLECITARE LA PROPENSIONE ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE	100.000.000	Avviso Fabbisogni di Innovazione all'interno del settore pubblico (D.D. 437/Ric del 13/03/2013)		-	-	
					-	-	
MESSAGGERI	MESSAGGERI	5.500.000	Messaggeri (D.D. 567/Ric del 21.09.2012)	110	4.359.689	2.903.914	
				110	4.359.689	2.903.914	
TOTALE		767.000.000			120	115.378.068	74.378.320

La domanda di pagamento del PAC Ricerca è stata integralmente validata dal MEF – IGRUE. Il MIUR, informato della disponibilità di detto importo e autorizzato a richiederne l'erogazione, sta procedendo al completamento della procedura tramite il sistema informatico IGRUE.

Con riferimento ai trasferimenti a favore del MIUR, alla data di riferimento del presente documento, si segnala l'erogazione delle quota spettante a titolo di anticipazione secondo quanto disposto nella nota DPS prot. n. 2349-U del 21/02/2013 e successiva nota prot. n. 0003562-U del 18/03/2013.

La Ragioneria Generale dello Stato, con nota prot MiSE DPS 13562 dell'8 novembre 2013, ha provveduto all'accreditamento di 38,35 Meuro, pari al 5% della dotazione complessiva del PAC Ricerca, imputandoli interamente, come da indicazione MIUR, alla linea "Ricerca e Innovazione".

A tale importo si dovrà, quindi, aggiungere l'ulteriore trasferimento di 74,3 derivante dalla dichiarazione di spesa.

Avanzamento procedurale

Durante l'annualità 2013, il MIUR ha proceduto portando a compimento ed esaurendo in larga parte il disegno programmatico del Piano attraverso l'attivazione di specifiche iniziative di finanziamento coerenti con l'articolazione delle azioni e le finalità delle linee di intervento.

Per tutti i bandi e avvisi sono state concluse le fasi di presentazione delle domande e per quasi tutti risultano concluse le fasi di selezione e decretazione delle iniziative ammesse a cofinanziamento.

In larga parte l'avanzamento procedurale complessivo del programma si muove coerentemente con le tempistiche di ciascun intervento il cui ultimo aggiornamento, avvenuto in sede di monitoraggio rafforzato di ottobre 2013, resta ancora valido.

2.2. AUTOVALUTAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA DI SPESA

Il cronoprogramma di spesa, articolato per azione, è stato predisposto in coerenza con le tempistiche previste da ciascun iter procedurale per la realizzazione del relativo ciclo attuativo e finanziario.

L'affidabilità delle previsioni formulate discende da un attento monitoraggio dell'avanzamento gestionale delle azioni e da una prudentiale valutazione delle informazioni e dei dati economico-finanziari da esso provenienti.

Alla luce del positivo andamento del programma, analizzato sia nella sua interezza che con riferimento alle singole azioni, si conferma l'assetto programmatico degli obiettivi di spesa che il MIUR intende perseguire nelle prossime annualità.

Nella tabella seguente (cfr. Tabella 3) il cronoprogramma viene riportato nella sua ultima formulazione di ottobre 2013.

Tabella 3 - Crono programma della spesa								
PAC Ricerca - MIUR - 2012MIURXPAC21				CRONOPROGRAMMA DELLA SPESA				
Linea	Azione	Programmato	Procedura di attivazione	Spese 2013	Spese 2014	Spese 2015	Spese 2016	Spese 2017
RICERCA	DISTRETTI DI ALTA TECNOLOGIA E RELATIVE RETI; LABORATORI PUBBLICI E PRIVATI E RELATIVE RETI	500.000.000	Avviso Distretti e Laboratori (D.D. 713/Ric del 29/10/10)		160.000.000	160.000.000	180.000.000	
	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA RICERCA INDUSTRIALE	55.000.000	Invito alla presentazione di progetti di Ricerca Industriale (D.D. 1/Ric del 18/01/10)	9.000.000	16.000.000	30.000.000		
		555.000.000		9.000.000	176.000.000	190.000.000	180.000.000	-
RICERCA E INNOVAZIONE	POTENZIAMENTO STRUTTURALE	76.500.000	Avviso Potenziamento strutturale (D.D. 274/Ric del 15.02.2013)	61.188.000			15.312.000	
	INTERVENTI PER START UP INNOVATIVE	30.000.000	Interventi per start-up innovative (D.D. 436/Ric. del 13/03/2013)	400.000	12.600.000	5.000.000	12.000.000	
		106.500.000		61.588.000	12.600.000	5.000.000	27.312.000	-
DOMANDA PUBBLICA	"DOMANDA PUBBLICA" COME STRUMENTO PER SOLLECITARE LA PROPENSIONE ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE	100.000.000	Avviso Fabbisogni di Innovazione all'interno del settore pubblico (D.D. 437/Ric del 13/03/2013)			20.000.000	40.000.000	40.000.000
		100.000.000		-	-	20.000.000	40.000.000	40.000.000
MESSAGGERI	MESSAGGERI	5.500.000	Messaggeri (D.D. 567/Ric del 21.09.2012)	2.320.000	2.000.000	1.180.000		
		5.500.000		2.320.000	2.000.000	1.180.000	-	-
TOTALE		767.000.000		72.908.000	190.600.000	216.180.000	247.312.000	40.000.000

2.3. PRINCIPALI PROBLEMATICHE EMERSE E AZIONI INTRAPRESE O DA INTRAPRENDERE PER IL LORO SUPERAMENTO

Il monitoraggio degli interventi di competenza del MIUR del Piano di Azione e Coesione è strettamente correlato al monitoraggio del PON "Ricerca e Competitività" 2007-2013.

Per permettere l'alimentazione del sistema informatico del PAC è stato quindi necessario superare le difficoltà tecniche derivanti dalla complessità, non inizialmente prevista dai sistemi utilizzati per il PON (SGP e Sistema Igrue), di un unico programma PON, con Autorità di Gestione facente capo al MIUR, che ha generato più di un piano PAC con gestioni e titolarità separate MIUR e MISE.

Attraverso lo sforzo congiunto di tutti gli attori è stato possibile, solo nel dicembre 2013, concordare le modalità da utilizzare per l'invio dei dati del monitoraggio PAC e quindi apportare le modifiche necessarie ai Sistemi per raggiungere una completa operatività del Monitoraggio del Piano di Azione e Coesione. Ora in fase di test, la trasmissione dei dati è prevista a regime per i primi mesi del 2014.

2.4. STATO DI AVANZAMENTO PER AZIONE

Azione - Distretti di alta tecnologia e relative reti; Laboratori pubblici e privati e relative reti

RISORSE FINANZIARIE

Stanziato: 500,00 Meuro

Impegno totale: non disponibile

Spesa dichiarata dicembre 2013: non disponibile

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Num. Progetti R&S

Num. Collaborazioni tra imprese e istituzioni pubbliche

Num. Laboratori pubblico-privati finanziati

Num. Progetti di cooperazione tra imprese e istituti di ricerca

Num. Progetti aiuti agli investimenti produttivi delle PMI

Num. Progetti - Società dell'informazione

Num. Progetti collegati all'energia rinnovabile

Num. Corsi di formazione (R&S e potenziamento strutturale)

INDICATORI DI RISULTATO

Num. di domande di brevetto depositate all' EPO per effetto dei progetti finanziati

Rapporto tra le imprese che hanno introdotto innovazioni di processo e di prodotto e il totale delle imprese finanziate

Num. di nuovi prodotti e servizi realizzati sul totale di progetti finanziati

Num. o delle innovazioni di prodotto e di processo realizzate sul totale di progetti finanziati

Num. Posti di lavoro creati

Num. Posti di lavoro creati per uomini

Num. Posti di lavoro creati per donne

Num. Posti di lavoro creati nella ricerca

Num. Posti di lavoro creati nella ricerca per uomini

Num. Posti di lavoro creati nella ricerca per donne

Num. Posti di lavoro creati da aiuti agli investimenti di PMI

Articolazione dell'azione

L'azione si riferisce ad un'iniziativa avviata sul PON con Decreto Direttoriale n. 713/Ric. del 29 ottobre 2010 per la creazione di nuovi Distretti e/o nuove Aggregazioni Pubblico-Private. I nuovi Distretti e le nuove Aggregazioni dovranno realizzare, attraverso la creazione di una massa critica di competenze interdisciplinari e capacità innovative, sistemi integrati e coerenti di "ricerca-formazione-innovazione" che possano funzionare quali propulsori della crescita economica sostenibile delle Regioni della Convergenza.

L'iniziativa nel 2012 è stata traslata sul PAC a causa dei ritardi procedurali accumulati nella fase di selezione delle proposte progettuali; il conseguente slittamento delle tempistiche realizzative dei progetti non ha più consentito al MIUR di garantire l'effettiva contribuzione dell'iniziativa alla chiusura finanziaria del programma comunitario.

Stato di avanzamento procedurale

L'iter procedurale avviato sul PAC ha riguardato i n. 42 Studi di Fattibilità ritenuti ammissibili alla fase negoziale e per i quali il MIUR e le Amministrazioni regionali interessate hanno stipulato, nel mese di agosto 2012, specifici Accordi di Programma "per la definizione degli interventi, degli obiettivi, degli impegni finanziari reciproci".

Secondo quanto stabilito negli Accordi, specifici Comitati Tecnici hanno svolto un lavoro di razionalizzazione degli interventi, valorizzando le possibili complementarietà e sinergie, e riducendo le sovrapposizioni di progetti e di soggetti.

Nel corso del 2013, i Comitati tecnici delle Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia hanno terminato i propri lavori e predisposto ciascuno una relazione tecnica, in base alla quale le compagini proponenti dei nuovi distretti e aggregazioni sono state invitate a presentare progetti di ricerca industriale comprensivi di attività di sviluppo sperimentale, nonché di attività di formazione per ricercatori e tecnici di ricerca.

Al 31.12.2013, le compagini degli Studi di Fattibilità afferenti alle Regioni Calabria, Campania e Puglia e Siciliana hanno presentato n. 114 progetti, di cui n. 24 progetti per la Regione Calabria, n. 59 per la Regione Campania, n. 16 progetti per la Regione Puglia e n. 15 progetti per la Regione Siciliana. Per tutti i progetti sono state avviate, da parte degli Istituti Convenzionati e degli Esperti Tecnico Scientifici, le attività istruttorie ex-ante ai sensi del D.M. 593/00 e ss.mm.ii, finalizzate a verificare l'affidabilità economico finanziaria e la sostenibilità tecnico scientifica delle iniziative.

Ai fini della completezza del presente documento, appare comunque utile fornire alcune informazioni in merito all'avanzamento procedurale dell'intervento registratosi nel primo trimestre del 2014. A conclusione delle sopracitate attività istruttorie ex-ante per i Progetti Esecutivi, sono stati emessi i primi 43 decreti per le regioni Puglia (1), Calabria (12) e Campania (30), per un totale dei costi ammessi di circa 368,07 Meuro cui corrisponde un contributo di circa 278,64 Meuro.

Nel dettaglio:

Campania - costo ammesso 256,22 Meuro e contributi per 192,09 Meuro

Calabria - costo ammesso 107,28 Meuro e contributi per 83,27 Meuro

Puglia - costo ammesso 4,57 Meuro e contributi per 3,28 Meuro

Stato di avanzamento finanziario

Allo stato della procedura non è rilevabile alcun avanzamento finanziario.

Alla data di riferimento del presente documento non risultano criticità o problematiche da evidenziare.

Azione - Interventi a sostegno della ricerca industriale

RISORSE FINANZIARIE

Stanziato: 55,00 Meuro

Impegno totale: 34,5 Meuro

Spesa dichiarata dicembre 2013: 10,3 Meuro

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Num. di Progetti R&S

Num. di Collaborazioni tra imprese e istituzioni pubbliche

Num. di Progetti di cooperazione tra imprese e istituti di ricerca

Num. di Progetti aiuti agli investimenti produttivi delle PMI

Num. di Progetti - Società dell'informazione

Num. di Progetti collegati all'energia rinnovabile

Num. di Corsi di formazione (R&S e potenziamento strutturale)

INDICATORI DI RISULTATO

Num. di domande di brevetto depositate all' EPO per effetto dei progetti finanziati

Rapporto tra le imprese che hanno introdotto innovazioni di processo e di prodotto e il totale delle imprese finanziate

Num. di nuovi prodotti e servizi realizzati sul totale di progetti finanziati

Num. delle innovazioni di prodotto e di processo realizzate sul totale di progetti finanziati

Num. di Posti di lavoro creati

Num. di Posti di lavoro creati per uomini

Num. di Posti di lavoro creati per donne

Num. di Posti di lavoro creati nella ricerca

Num. di Posti di lavoro creati nella ricerca per uomini

Num. di Posti di lavoro creati nella ricerca per donne

Num. di Posti di lavoro creati da aiuti agli investimenti di PMI

Articolazione dell'azione

L'azione accoglie un gruppo di progetti presentati in ambito PON a valere sull'Invito D.D. 1/Ric. del 18 gennaio 2010, traslati sul PAC poiché, per motivi legati a istanze/ricieste di riesame, scontano un ritardo di avvio e presentano tempistiche di completamento delle attività progettuali più rischiose rispetto ai termini di chiusura della programmazione comunitaria.

L'intervento mira a rafforzare la propensione delle imprese dei territori della Convergenza a utilizzare la ricerca come leva per avviare strategie di riposizionamento competitivo, aumentando così il contenuto scientifico-tecnologico dei loro prodotti e dei loro processi.

Per conseguire tale obiettivo i progetti presentati si caratterizzano per la loro capacità di accrescere il livello innovativo delle produzioni esistenti, stimolare la nascita di nuove attività orientate alla scienza e alla tecnologia, con particolare riferimento ai settori/ambiti (ICT, Materiali avanzati, Energia e risparmio energetico, Salute dell'uomo e biotecnologie, Sistema agroalimentare, Aerospazio/aeronautica, Beni culturali, Trasporti e logistica avanzata, Ambiente e sicurezza) individuati in sede di formulazione di Accordi di Programma Quadro sottoscritti con le quattro Regioni della

convergenza, con le Amministrazioni nazionali competenti e con il partenariato economico-sociale.

Stato di avanzamento procedurale

A seguito della chiusura dell'iter procedurale di valutazione dei progetti, avviato sul PON, nel 2012, ricevuti gli esiti delle verifiche dei parametri di affidabilità economico-finanziaria da parte degli Istituti Convenzionati, l'Amministrazione ha dichiarato non ammissibili al prosieguo del procedimento istruttorio complessivamente 132 domande delle iniziali 354.

Conseguentemente ai provvedimenti di non ammissione per alcune delle domande escluse, sono state presentate istanze di riesame e contenziosi che hanno comportato, anche in ottemperanza a ordinanze del TAR, la riammissione di n. 11 progetti al procedimento istruttorio.

Per questi progetti, con specifica nota di incarico, l'esperto scientifico e l'Istituto bancario hanno portato a termine le valutazioni di loro competenza e per quelli che hanno superato positivamente le valutazioni economico-finanziarie e tecnico-scientifiche, l'Amministrazione, con apposito Decreto Direttoriale, ha proceduto all'ammissione alle agevolazioni delle relative domande sulla base delle disponibilità dei fondi PAC e FAR.

Alla data del presente documento risultano n. 7 progetti di ricerca riammessi (ciascuno affiancato da uno specifico intervento formativo, per un totale quindi di 14 progetti) con un impegno a valere sulle risorse PAC pari ad circa 34,4 Meuro.

Alla data del presente documento le attività progettuali sono state avviate e procedono con regolarità come da capitolato, pertanto si conferma l'andamento procedurale comunicato nel monitoraggio strategico di ottobre 2013.

Stato di avanzamento finanziario

Per i n. 7 progetti ammessi a finanziamento il MIUR ha proceduto nel corso del 2013 all'erogazione delle quote di anticipazione ai soggetti attuatori, in una misura variabile dal 40% all' 85%, per un importo complessivo di 10,3 Meuro, inserito nella dichiarazione di spesa presentata a dicembre 2013.

Alla data di riferimento del presente documento non risultano criticità o problematiche da evidenziare.

Azione - Potenziamento strutturale

RISORSE FINANZIARIE

Stanziato: 76,5 Meuro

Impegno totale: 76,48 Meuro

Spesa dichiarata dicembre 2013: 61,00 Meuro

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Num. Grandi strumentazioni e apparecchiature, reti informatiche

Num. Strutture potenziate

Num. Corsi di formazione (R&S e potenziamento strutturale)

INDICATORI DI RISULTATO

Num. Nuovi accordi di collaborazione scientifico-tecnologica attivati ²

Num. Posti di lavoro creati nella ricerca

Num. Posti di lavoro creati nella ricerca per donne

Num. Posti di lavoro creati

Num. Posti di lavoro creati per donne

Articolazione dell'azione

Con il Decreto Direttoriale n. 274 del 15 febbraio 2013 il MIUR, per attivare interventi di adeguamento e rafforzamento strutturale riferiti a centri di elevata qualificazione, in ambiti e discipline di rilevanza strategica per lo sviluppo del sistema produttivo delle aree "Convergenza" ha dato avvio, in analogia agli interventi PON, ad un'ulteriore iniziativa di potenziamento strutturale. Obiettivo è generare positive ricadute sul piano economico-industriale, accrescere la competitività e l'attrattività del sistema della ricerca pubblica meridionale e la capacità di garantire una comprovata autosostenibilità economico-finanziaria nel medio-lungo periodo.

Con tale intervento si intende rafforzare il complessivo sistema scientifico tecnologico dei territori della Convergenza e, più specificamente, accrescere la qualità competitiva degli organismi della ricerca pubblica ivi esistenti in modo da innalzare la loro capacità attrattiva nei confronti degli attori imprenditoriali nazionali e internazionali, i ricercatori e i giovani talenti.

Il MIUR ha invitato Università, Istituti Universitari statali, Enti e Istituzioni Pubbliche Nazionali di Ricerca vigilati dall'Amministrazione Pubblica Centrale nonché altri organismi di ricerca, a presentare progetti in relazione a n.3 linee di intervento:

- a) Interventi coordinati di adeguamento e rafforzamento strutturale di reti telematiche e infrastrutture digitali (ICT)
- b) Interventi per l'adeguamento e il consolidamento di infrastrutture per il monitoraggio ambientale

² L'indicatore *Nuovi accordi di collaborazione scientifico-tecnologica attivati* non è presente tra quelli inseriti nel PON Ricerca e Competitività pertanto la sua validità è riferita solo al contesto del PAC - MIUR.

c) Interventi di realizzazione strutturale, nelle aree della Convergenza, di un sistema di "long term digital preservation" dei prodotti/risultati della ricerca

L'azione in esame, inoltre, attribuisce grande rilevanza strategica a specifiche attività di formazione funzionali al più efficace impiego e valorizzazione delle attrezzature e delle infrastrutture oggetto delle attività progettuali. Infatti, gli interventi formativi sono volti alla creazione di figure di management della ricerca con particolare riferimento alla internazionalizzazione dei profili di competenza, alla creazione di ruoli abilitati alla gestione di trattative commerciali complesse su materie di alto contenuto tecnico e alla creazione di figure di ricerca particolarmente esperte nell'utilizzo delle attrezzature e infrastrutture previste da progetto.

Stato di avanzamento procedurale

Alla data di presentazione delle domande - 3 aprile 2013 - sono pervenute n. 21 domande presentate da n. 50 soggetti per un costo complessivo esposto di circa 395,00 Meuro.

La selezione dei Progetti, svolta da una apposita Commissione, nominata con D.D. 664 dell'11 aprile 2013, si è conclusa il 29 maggio 2013 con l'individuazione dei progetti ammissibili a finanziamento.

Con Decreto Direttoriale 1066 dell'11 giugno 2013 è stata approvata la graduatoria finale dei Progetti e con i Decreti Direttoriali 1256, 1257 e 1258 del 28 giugno 2013 si è proceduto a disporre l'impegno finanziario dei 3 progetti risultati ammessi a finanziamento.

Con ulteriore Decreto, 1264 del 28 giugno 2013, si è proceduto a disporre la non ammissione a finanziamento dei progetti per mancato raggiungimento della soglia di punteggio prevista dall'Avviso o mancanza di risorse.

Alla data di chiusura del presente documento l'avanzamento procedurale dei n. 3 progetti ammessi a finanziamento segue le tempistiche di svolgimento previste. Pertanto si conferma l'andamento descritto nel cronoprogramma presentato in occasione del monitoraggio rafforzato di ottobre 2013.

Stato di avanzamento finanziario

Anche con riferimento allo stato di avanzamento finanziario i 3 progetti, contrattualizzati nel secondo semestre del 2013, procedono nel rispetto delle tempistiche indicate nel Disciplinare di concessione di finanziamento e hanno rendicontato il I Stato Avanzamento Lavori (luglio/dicembre).

In termini di spesa, si evidenzia una buona performance dell'azione che, con un rapporto pagamenti/impegni pari all'80%, mostra un'elevata capacità di utilizzo delle risorse. Infatti, a seguito della sottoscrizione degli Atti d'obbligo e di accettazione, il MIUR ha disposto il pagamento delle quote spettanti per la prima erogazione per un

ammontare complessivo di circa 61,00 Meuro, inseriti nella dichiarazione di spesa di dicembre 2013.

Alla data di riferimento del presente documento non risultano criticità o problematiche da evidenziare.

Azione - Interventi per start up innovative

RISORSE FINANZIARIE

Stanziato: 30,00 Meuro

Impegno totale: 25, 00 Meuro

Spesa dichiarata dicembre 2013: non disponibile

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Num. di progetti finanziati

Num.Progetti R&S

Num.Collaborazioni tra imprese e istituzioni pubbliche

Num.Progetti di cooperazione tra imprese e istituti di ricerca

Num.Progetti aiuti agli investimenti produttivi delle PMI

Num.Progetti - Società dell'informazione

INDICATORI DI RISULTATO

Num. di domande di brevetto depositate all' EPO per effetto dei progetti finanziati

Rapporto tra le imprese che hanno introdotto innovazioni di processo e di prodotto e il totale delle imprese finanziate

Num. di nuovi prodotti e servizi realizzati sul totale di progetti finanziati

Num. delle innovazioni di prodotto e di processo realizzate sul totale di progetti finanziati

Num. Posti di lavoro creati

Num. Posti di lavoro creati per uomini

Num. Posti di lavoro creati per donne

Num. Posti di lavoro creati nella ricerca

Num. Posti di lavoro creati nella ricerca per uomini

Num. Posti di lavoro creati nella ricerca per donne

Num. Posti di lavoro creati da aiuti agli investimenti di PMI

Articolazione dell'azione

Con l'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, il MIUR ha inteso finanziare azioni strategiche di innovazione attraverso l'assegnazione di incentivi al sistema delle imprese per la realizzazione di programmi di ricerca, sviluppo ed innovazione di elevato livello tecnologico in diversi settori industriali, prevedendo anche la partecipazione di università ed Enti Pubblici di ricerca, incentivando la nascita di Start Up, accrescendo così il patrimonio tecnologico del Paese attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti o nuovi processi produttivi.

L'intervento si articola in 4 diverse linee di intervento, di cui le prime tre espressamente rivolte a neo-imprese innovative.

Linea 1 - Big Data

Lo scopo è quello di promuovere progetti che sviluppino e testino nuovi metodi e tecnologie per gestire e valorizzare Grandi Dati (Big Data) caratterizzati da grande volume, varietà e velocità.

Linea 2 - Cultura ad impatto aumentato

La linea di intervento ha lo scopo di promuovere progetti per sviluppare soluzioni tecnologiche, servizi, modelli e metodologie innovative che possano stimolare future attività imprenditoriali volte a tradurre contenuti e risorse del patrimonio culturale in nuove modalità di produzione, distribuzione e fruizione, attraverso la libera combinazione di metodi, tecniche e tecnologie digitali per esperienze ricche, collaborative e interattive.

Linea 3 - Social Innovation Cluster

Con questa linea di intervento si intende promuovere progetti per sviluppare soluzioni tecnologiche, servizi, modelli e metodologie innovative che possano stimolare future attività imprenditoriali in rete, nella forma di Cluster della Social Innovation, ritenuti propulsori della crescita economica sostenibile dei territori e dell'intero sistema economico e sociale nazionale. Ciascun Cluster si doterà di un partner internazionale, complementare e/o funzionale allo sviluppo e valorizzazione dello stesso.

Linea 4 - Contamination Lab

Questa linea si rivolge alle Università delle Regioni della Convergenza ed è finalizzata alla creazione dei cd. *CLab*, ossia luoghi che facilitino nuove modalità di integrazione e collaborazione tra studenti, docenti, mondo imprenditoriale, territorio e istituzioni per promuovere la cultura dell'imprenditorialità e dell'innovazione.

Per il finanziamento dei Progetti sono state destinate risorse a carico del Piano di Azione e Coesione pari a complessivi 30,0 Meuro.

Stato di avanzamento procedurale

A seguito della chiusura delle attività di presentazione delle domande di finanziamento (10 maggio 2013), avvenuta tramite sistema telematico S.I.R.I.O., il MIUR con D.D. 1017 del 6 giugno 2013 e D.D. 1259 del 28 giugno 2013, ha provveduto alla nomina dei componenti dei Panel di valutazione per le quattro linee di intervento.

Condizione necessaria all'ammissione a finanziamento, così come stabilito dall'Avviso, era il superamento di due distinte fasi di valutazione: la prima rispetto alla qualità tecnico - scientifica della idea progettuale proposta, e la seconda rispetto alla solidità e affidabilità dei Soggetti proponenti e alla capacità dei medesimi di sviluppare economicamente l'investimento proposto, circoscritta ai soli progetti giudicati, in prima fase, realmente innovativi.

Con i Decreti Direttoriali n. 1417 e n. 1418 del 19 luglio 2013, successivamente modificati con D.D. n. 1479 del 31 luglio 2013, il MIUR ha pertanto approvato le graduatorie delle Linee 1, 2, 3 e 4 rilasciate dai rispettivi Panel di esperti al termine

delle attività di valutazione tecnico – scientifica dei Progetti presentati sull' Avviso e ritenuti idonei per la successiva valutazione affidata agli Istituti bancari convenzionati con il MIUR.

È bene precisare che, per i progetti presentati sulla Linea 4, l'Avviso prevedeva la sola valutazione relativa alla qualità tecnico – scientifica della proposta progettuale, e pertanto sono stati direttamente ammessi a finanziamento i 4 progetti di cui alle predette graduatorie, per un impegno complessivo pari ad Euro 795.850,00.

Come previsto dall'Avviso, i progetti presentati sulle Linee 1, 2 e 3 ammessi alla successiva fase di valutazione sono stati sottoposti ad una valutazione di tipo economico-finanziario, svolta dagli Istituti bancari convenzionati con il MIUR e finalizzata a verificare la solidità e affidabilità dei Soggetti proponenti nonché la capacità dei medesimi di sviluppare economicamente l'investimento proposto.

Recepite le indicazioni contenute nelle relazioni di valutazione degli Istituti bancari, il MIUR, con successivo Decreto Direttoriale n. 2145 del 12 novembre 2013, ha approvato le graduatorie finali generali delle predette tre Linee di intervento.

Considerata la dotazione complessiva dell'Avviso destinata al Titolo I (Linea 1, 2 e 3), pari a 29 milioni di euro, sono stati individuati ed ammessi a finanziamento n. 39 progetti, per un impegno complessivo pari ad Euro 24.476.894,39.

In particolare per la Linea 1, tenuto conto delle risorse finanziarie ad essa destinate dall'Avviso, sono stati ammessi al finanziamento i primi 14 Progetti; i restanti 47 Progetti, ritenuti idonei al termine delle previste attività di valutazione, non sono stati ammessi al finanziamento per effetto dell'insufficiente disponibilità delle risorse finanziarie derivante dall'applicazione dell'ordine di graduatoria.

Per le Linee 2 e 3 sono stati ammessi al finanziamento tutti i progetti di cui alle richiamate graduatorie generali allegate al D.D. n. 1479 del 31 luglio 2013, per un impegno complessivo pari ad Euro 24.476.894,39.

Alla data di chiusura del presente documento l'avanzamento procedurale conferma l'andamento descritto nel cronoprogramma presentato in occasione del monitoraggio rafforzato di ottobre 2013.

Ai fini della completezza del presente documento, appare, comunque, utile fornire alcune informazioni in merito all'avanzamento procedurale dell'intervento registratosi nel primo trimestre del 2014.

Sotto il profilo amministrativo, il MIUR ha proceduto alla predisposizione e trasmissione dei Decreti di concessione delle Agevolazioni per ognuno dei progetti ammessi a finanziamento e attivato specifici strumenti di supporto alla gestione degli interventi ritenuti necessari in virtù della particolare natura dei soggetti industriali cui l'Avviso si rivolge: "startup" e al fine di non vanificare la portata particolarmente significativa dell'operazione.

Coerentemente con il nuovo approccio improntato alla trasparenza, partecipazione e condivisione cui deve ispirarsi una moderna PA, l'Autorità responsabile del PAC, il 6 febbraio 2014, durante un incontro con i soggetti attuatori, ha presentato e condiviso alcune delle modalità procedurali che saranno messe in campo dall'amministrazione per garantire una migliore gestione delle procedure e ottimizzare i tempi e i risultati della fase di realizzazione delle attività progettuali.

Di particolare rilevanza è l'istituzione di Tavoli Tecnici permanenti – iniziativa valutata positivamente da parte degli stessi beneficiari – finalizzati a favorire la creazione di sessioni di incontro a cadenza mensile tra Amministrazione e Soggetti beneficiari, con l'obiettivo di stimolare dialoghi aperti e continui con i soggetti attuatori e favorire la risoluzione delle problematiche connesse alla realizzazione dei progetti.

Il primo Tavolo tecnico, tenutosi il 21 Marzo 2014 presso il MIUR, ha visto la partecipazione, oltre che del MIUR e di due rappresentanti per ciascuna delle 3 Linee di intervento (Big Data, Cultura ad impatto aumentato e Social Innovation Cluster), anche di esponenti del MISE, per favorire tutte le possibili connessioni delle politiche attuative delle due Amministrazioni in tema di Start up.

Elemento di assoluta novità dell'iniziativa è stato l'utilizzo pervasivo dei nuovi *social media* nella gestione e organizzazione dell'incontro. Infatti, la condivisione dei contenuti e il coinvolgimento di tutti gli interlocutori interessati a vario titolo nel procedimento è stata garantita attraverso la messa in rete in tempo reale - grazie a modalità di Livetwitting - degli interventi, dei contraddittori, dei quesiti e delle soluzioni. Attraverso l'interazione diretta, continua e aperta i soggetti proponenti hanno potuto ricevere risposte rapide, chiare ed esaustive.

Stato di avanzamento finanziario

Sotto il profilo finanziario, il MIUR ha predisposto e trasmesso i singoli provvedimenti di concessione delle agevolazioni per n. 43 progetti ammessi a finanziamento, rispettivamente n. 39 per le Linee 1, 2 e 3 e n. 4 per la Linea 4.

La conclusione della fase di contrattualizzazione per i progetti presentati sulle Linee 1, 2 e 3 è prevista entro il primo semestre 2014, mentre per i 4 progetti della Linea 4, in data 10 ottobre 2013, è stato formalizzato l'impegno da parte dei soggetti beneficiari alla realizzazione dei progetti attraverso la sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo di accettazione allegato al Disciplinare di concessione delle Agevolazioni.

Alla data di riferimento del presente documento il procedimento Start Up non ha erogato alcun finanziamento.

Problematiche emerse e azioni per risolverle

A seguito della pubblicazione delle graduatorie allegate ai Decreti Direttoriali n. 1417 e n. 1418 del 19 luglio 2013 sono stati riscontrati errori materiali, successivamente

rettificati con la pubblicazione del D.D. n. 1479 del 31 luglio 2013 che riporta le graduatorie finali per le 4 Linee di intervento.

Azione - “Domanda pubblica” come strumento per sollecitare la propensione all'innovazione delle imprese

RISORSE FINANZIARIE

Stanziato: 100,00 Meuro di competenza MIUR³

Impegno totale: non disponibile

Spesa dichiarata dicembre 2013: non disponibile

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Num. di Progetti finanziati a seguito di gare di appalto pre-commerciale

Num. di Amministrazioni che avendo completato l'iter del bando hanno introdotto innovazioni nei servizi

INDICATORI DI RISULTATO

Num. di Prodotti sviluppati attraverso commesse originate da amministrazioni pubbliche

Num. di Servizi sviluppati attraverso commesse originate da amministrazioni pubbliche

Articolazione dell'azione

Nell'ambito del PAC, il MIUR, congiuntamente al MiSE ha condiviso la necessità di promuovere un'azione di sostegno all'innovazione attraverso la domanda pubblica, prevedendo interventi per l'acquisto da parte dei soggetti pubblici di beni e servizi innovativi per fornire alla collettività servizi pubblici di elevata qualità.

L'avviso, pubblicato il 13 marzo 2013 con D.D. 437, attraverso la formula della “Chiamata di idee” invita le Pubbliche Amministrazioni attive nelle quattro Regioni della Convergenza, singolarmente o in forma associata, ad inviare specifiche “Manifestazioni di interesse” per la formulazione dei fabbisogni rilevati per il miglioramento dei servizi a beneficio della collettività da realizzarsi attraverso progetti di ricerca, sviluppo e innovazione.

I risultati di tale ricognizione potranno essere finalizzati al successivo esperimento di gare d'appalto pre-commerciale e, conseguentemente, di appalti di fornitura commerciale.

³ Le risorse complessivamente stanziare da avviso ammontano a 150,00 Meuro, di cui 100,00 Meuro di competenza MIUR e 50,00 Meuro di competenza MiSE

Stato di avanzamento procedurale

Al termine previsto per la presentazione delle *Manifestazione di interesse*, il 16 luglio 2013 (termine prorogato con Decreto Direttoriale MIUR 1253 del 26 giugno 2013), sono pervenute n. 199 domande. Le amministrazioni secondo quanto disposto nell'avviso hanno avviato la fase di valutazione delle stesse provvedendo a nominare, con Decreto Direttoriale MiSE 3534 del 22 novembre 2013, la specifica Commissione di valutazione di cui all'art. 6 dell'Avviso.

Le *Manifestazioni di interesse* saranno sottoposte ad una *valutazione di ammissibilità*, per la verifica formale di completezza della documentazione presentata, e ad una *valutazione di merito*, affidata alla citata Commissione composta da membri MIUR-MISE e da un panel di esperti indipendenti. Il punteggio finale attribuito a ciascuna *Manifestazione di interesse*, validamente pervenuta, contribuirà a definire l'allocazione delle risorse finanziarie per le azioni di domanda di innovazione che i Ministeri provvederanno ad attuare in qualità di stazione appaltante.

Infatti, al termine dell'istruttoria e pubblicata la graduatoria, i Ministeri si riservano di espletare, in modo congiunto o disgiunto, apposite procedure di "*Dialogo tecnico con il mercato*", relativamente ai fabbisogni di innovazione evidenziati come prioritari, al fine di perfezionare la definizione del perimetro di attuazione degli strumenti di domanda pubblica da attivare nella fase successiva a cura degli stessi Ministeri.

Una quota pari al 20% delle risorse stanziata è accantonata per cofinanziare eventuali *Appalti di fornitura commerciale*, successivi e conseguenti all'espletamento degli *Appalti pre-commerciali*, attuati dalle *Pubbliche amministrazioni*. Tale riserva potrà essere incrementata con risorse proprie delle Regioni.

Alla data del presente documento si conferma l'andamento procedurale descritto nel cronoprogramma presentato in occasione del monitoraggio rafforzato di ottobre 2013.

Stato di avanzamento finanziario

Allo stato della procedura non è rilevabile alcun avanzamento finanziario

Alla data di riferimento del presente documento non risultano criticità o problematiche da evidenziare.

Azione - Messaggeri

RISORSE FINANZIARIE

Stanziato: 5,5 Meuro

Impegno totale: 4,4 Meuro

Spesa dichiarata dicembre 2013: 2,9 Meuro

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Num. di Studiosi/Esperti titolari dei progetti didattici;

Num. di Destinatari stage all'estero

INDICATORI DI RISULTATO

Num. di Dipartimenti che hanno adottato nuove pratiche di ricerca e/o didattica

Articolazione dell'azione

Il Programma "Messaggeri della Conoscenza" è stato approvato con D.D. 567/Ric. del 21 settembre 2012 con una dotazione finanziaria complessiva di 5,3 Meuro.

I ricercatori di tutte le discipline (ingegneria, fisica, matematica, medicina, lettere e discipline umanistiche, sociologia, diritto, urbanistica, economia, ecc) attivi in centri leader della ricerca e dello studio universitario di altri paesi, sono stati invitati a presentare Progetti didattici articolati in tre linee di attività sequenzialmente concatenate.

La prima linea prevede lo svolgimento, presso gli Atenei delle Regioni Convergenza (Calabria, Campania, Puglia, Sicilia), di un programma di lezioni, in forma, anche, seminariale, rivolto a gruppi di 25-30 studenti. Le lezioni prevedono sia momenti di condivisione dell'esperienza professionale del docente estero, sia attività progettuali di analisi o di studio applicato, da svolgersi in gruppo, su tematiche significative per gli studenti e, ove pertinente, adattate alle caratteristiche del territorio ospitante.

La seconda linea prevede la partecipazione di una parte degli studenti destinatari delle lezioni, a stages nelle Università o Centri di ricerca di provenienza del Docente Messaggero. Il periodo di studio all'estero è regolato nell'ambito di una apposita convenzione tra l'Istituzione estera e l'Università/Dipartimento a cui lo studente è iscritto e la selezione degli studenti viene effettuata, al termine del ciclo di lezioni, secondo precisi criteri e modalità illustrati nel progetto formativo.

La terza linea prevede un'attività di "disseminazione dell'esperienza" da parte degli studenti che hanno svolto il periodo di studio all'estero. Gli studenti organizzeranno appropriate attività, programmate con l'assistenza/guida di un referente didattico per condividere con gli altri studenti i metodi e i contenuti della propria esperienza e diventare così, a loro volta, catalizzatori di interesse e promotori di una più elevata domanda di qualità nell'insegnamento e nella ricerca.

Stato di avanzamento procedurale

La presentazione delle domande e delle adesioni dei Dipartimenti universitari interessati ad ospitare le iniziative è avvenuta attraverso il sistema informativo del Cineca. Alla data di chiusura prevista (9 novembre 2012) sono pervenuti n. 350 Progetti Didattici per un totale di n. 324 docenti proponenti attivi all'estero e raccolte le candidature di n. 403 Dipartimenti universitari.

Con D.D. 950/Ric. del 19 dicembre 2012, il MIUR ha provveduto a nominare il Comitato di Selezione incaricato di svolgere le attività di valutazione sia delle proposte progettuali pervenute sia delle candidature dei Dipartimenti universitari presso cui svolgere le attività didattiche.

Il Comitato ha concluso le attività di propria competenza il 31 gennaio 2013 rilasciando al Responsabile del Procedimento la graduatoria finale delle proposte progettuali, approvata dal MIUR con D.D. 346 del 26 febbraio 2013 (pubblicata sul sito istituzionale www.miur.it e sul sito del PON www.ponrec.it), come successivamente rettificato con D.D. 805 del 6 maggio 2013.

Delle n. 350 proposte progettuali presentate, agli esiti della valutazione sono stati ammessi a finanziamento n. 113 Progetti Didattici per un finanziamento complessivo pari ad Euro 4.472.705,20.

Alla data di chiusura del presente documento l'avanzamento procedurale conferma l'andamento descritto nel cronoprogramma presentato in occasione del monitoraggio rafforzato di ottobre 2013. Infatti, alcune Università coinvolte nel Programma hanno già svolto la I fase dell'attività didattica ed avviato la successiva fase del periodo di stage all'estero.

Inoltre, in coerenza con quanto disposto all'art. 6, comma 6, dell'Avviso, e stante l'avanzato stato di attuazione di alcuni progetti, il MIUR ha avviato la procedura di affidamento del previsto servizio per la "Valutazione di risultati e impatti" del Programma. Per l'affidamento delle attività di monitoraggio e valutazione dell'iniziativa è riservata dall'Avviso una somma pari a Euro 120.000,00.

In particolare l'esercizio valutativo intende indagare la capacità del Programma di raggiungere i seguenti obiettivi, fra loro strettamente correlati: a) esporre gli studenti a metodi di insegnamento e ricerca innovativi tipici di altri sistemi educativi nonché a contenuti di frontiera sviluppati da centri di eccellenza internazionale; b) accrescere la domanda di qualità nell'insegnamento e nella ricerca, rafforzando la capacità di critica costruttiva degli studenti nei confronti dell'offerta universitaria.

Stato di avanzamento finanziario

Sotto il profilo finanziario, rispetto agli iniziali n.113 progetti decretati, alla data di chiusura del presente documento, a seguito di istanza di rinuncia all'attuazione dei

Progetti medesimi da parte dei Docenti titolari, il MIUR ha proceduto a revocare n. 3 progetti per un ammontare complessivo di Euro 113.016,00.

Pertanto allo stato risultano ammessi a finanziamento n. 110 Progetti Didattici per un importo pari a Euro 4.359.689,20.

Per i Progetti Didattici ammessi a finanziamento il MIUR ha proceduto nel corso del 2013 a una prima erogazione delle quote di cofinanziamento in misura pari all'80% del finanziamento concesso. Predetta erogazione è stata effettuata a favore di n. 91 Progetti Didattici per un importo complessivo pari ad Euro 2.903.913,60, inserito nella dichiarazione di spesa presentata a dicembre 2013.

Problematiche emerse e azioni per risolverle

A seguito delle predette revoche e in considerazione dell'avventuta prima erogazione (80% del finanziamento concesso) in favore di uno dei tre Progetti Didattici revocati (per un importo pari a Euro 32.640,00) si è reso necessario procedere al recupero delle somme erogate.

Con Nota Prot. MIUR 2005 del 30 gennaio 2014, integrata con successiva Nota Prot. MIUR 2739 del 7 febbraio 2014, il Ministero ha disposto nei confronti dell'Università beneficiaria la restituzione della somma erogata maggiorata degli interessi ai sensi dell'Accordo MIUR/Università per l'Attuazione dei Progetti Didattici.

3. AUTOVALUTAZIONE DEGLI INDICATORI

Nella presente sezione, per ciascuna azione vengono presentati il set di indicatori ad essa associati e riportate le informazioni relative alla loro adeguatezza e alla relativa metodologia di rilevazione.

Alla data di riferimento del presente documento, essendo la maggior parte delle iniziative avviate solo da pochi mesi, non è possibile commentare alcun dato di avanzamento fisico.

Azione - Distretti di alta tecnologia e relative reti; Laboratori pubblici e privati e relative reti

Risultati attesi: Creazione di nuovi Distretti e Aggregazioni pubblico/private tesi a sviluppare concentrazioni territoriali di specializzazioni scientifiche e produttive e ad aggregare una pluralità di soggetti pubblici e privati attivi.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE - Indicatori Di Programma

Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Unita' Di Misura	Fonte dati
1749	Progetti R&S	N	A
1751	Collaborazioni tra imprese e istituzioni pubbliche	N	A
1752	Laboratori pubblico-privati finanziati	N	A
1754	Progetti di cooperazione tra imprese e istituti di ricerca	N	A
1765	Progetti aiuti agli investimenti produttivi delle PMI	N	A
3277	Progetti - Società dell'informazione	N	A
3278	Progetti collegati all'energia rinnovabile	N	A
1756	Corsi di formazione (R&S e potenziamento strutturale)	N	A

INDICATORI DI RISULTATO - Indicatori di Risultato di Programma

Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Unita' Di Misura	Fonte dati
1	Numero di domande di brevetto depositate all' EPO per effetto dei progetti finanziati	N	B
2	Rapporto tra le imprese che hanno introdotto innovazioni di processo e di prodotto e il totale delle imprese finanziate	R	B
3	Numero di nuovi prodotti e servizi realizzati sul totale di progetti finanziati	N	B
14	Numero delle innovazioni di prodotto e di processo realizzate sul totale di progetti finanziati	N	B
15	Posti di lavoro creati	N	B
16	Posti di lavoro creati per uomini	N	B
17	Posti di lavoro creati per donne	N	B
18	Posti di lavoro creati nella ricerca	N	B

19	Posti di lavoro creati nella ricerca per uomini	N	B
20	Posti di lavoro creati nella ricerca per donne	N	B
21	Posti di lavoro creati da aiuti agli investimenti di PMI	N	B

Fonte dati:

A) Banca dati di gestione del procedimento

B) Questionari somministrati periodicamente ai soggetti attuatori

Gli otto indicatori di realizzazione indicati consentono di porre sotto osservazione un esauriente numero di variabili in grado di descrivere l'entità e la qualità dei fenomeni innovativi attivati dall'azione programmatica. Conduce a tale convincimento la seguente riflessione:

- gli indicatori 1749 (progetti di R&S) e 1765 (aiuti agli investimenti produttivi delle PMI) consentono di rilevare l'entità degli investimenti innovativi associabili alle iniziative distrettuali poste in essere;
- gli indicatori 1751 (collaborazioni tra imprese e istituzioni pubbliche), 1752 (laboratori pubblico-privati finanziati) e 1754 (progetti di cooperazione tra imprese) forniscono una rappresentazione attendibile dei fenomeni di clusterizzazione che sono stati attivati e, nello stesso tempo, descrivono lo spessore e la diffusione assunta dalla cultura dell'open innovation in una fase storica segnata dalla necessità di integrare tra loro input innovativi di diversa origine e di promuovere nei diversi contesti territoriali e disciplinari raccordi stabili tra i molteplici attori che operano nella scienza e nella tecnologia;
- gli indicatori 3277 (progetti relativi alla società dell'informazione) e 3278 (progetti riguardanti le energie rinnovabili) mirano a monitorare gli interventi focalizzati su due ambiti di policy che le opzioni programmatiche considerano ad elevata criticità ai fini di conseguire, sulla scorta della Strategia Europa 2020, uno sviluppo duraturo e qualificato all'economia nazionale;
- l'indicatore 1756 (corsi di formazione) consente di quantificare l'entità delle risorse devolute alla preparazione e riqualificazione del fattore umano, in coerenza con le competenze richieste dai progetti in cui il personale viene impegnato.

Gli undici indicatori di risultato sono tali da evidenziare con un sufficiente grado di approssimazione il livello di performance che il percorso di implementazione dei progetti consente di registrare. In questo ambito di analisi si impone un imprescindibile tasso di cautela per l'elevata incertezza che contraddistingue gli investimenti in R&S; per il lag temporale che normalmente intercorre tra l'avvio degli interventi e il momento di maturazione dei ritorni scientifici, tecnologici ed economici; per l'aleatorietà dei nessi causali che connettono l'investimento compiuto con i cambiamenti intervenuti nelle condizioni degli attori target dell'intervento di policy.

Pur alla luce di dette considerazioni, in questa sede è opportuno fare richiamo alla natura e qualità dei fenomeni che gli indicatori prescelti consentono di monitorare:

- gli indicatori 1 (domande di brevetto depositati all'EPO per effetto dei progetti finanziati), 2 (numero di imprese finanziate che hanno introdotto innovazioni di processo e di prodotto), 3 (nuovi prodotti e servizi realizzati in rapporto ai progetti finanziati) e 14 (innovazioni di prodotto e di processo che originano dai progetti finanziati) consentono di rilevare l'entità degli output che i progetti scientifici attivati hanno consentito di conseguire agli attori economici coinvolti;
- i 7 indicatori che vanno dal 15 al 21 intendono monitorare l'output occupazionale dei progetti di ricerca, sia nella loro dimensione complessiva che in quella di genere; sia nell'ambito delle attività di R&S che nei contesti produttivi dove si intendono valorizzare dal punto di vista industriale i risultati dei progetti di ricerca.

Giudizio complessivo: si ritiene che l'ampio spettro di indicatori considerati consenta di monitorare adeguatamente sia il percorso di implementazione della misura, sia i risultati che ad esso conseguono. Poiché l'azione riguardante i distretti e i laboratori p.p. mira contemporaneamente a determinare effetti sulle singole imprese e sulla loro propensione a innovare; sul contesto territoriale in cui esse operano e sul sistema innovativo nazionale (per i nessi strategici e operativi che detti organismi possono instaurare con altre strutture operanti nella RSTI), nel set di indicatori proposto si rilevano i necessari presupposti perché la policy enucleata nel PAC possa essere monitorata in termini efficienti ed efficaci dall'Amministrazione e da tutti gli stakeholders.

Azione - Interventi a sostegno della ricerca industriale

Risultati attesi: Innovazione prodotti e servizi delle imprese dell'Area Convergenza per un concreto ed efficace sviluppo della competitività ed attrattività del sistema della ricerca attraverso la realizzazione di stabili piattaforme di collaborazione tra mondo delle imprese e sistema della ricerca pubblica.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE - Indicatori Di Programma

Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Unità Di Misura	Fonte dati
1749	Progetti R&S	N	A
1751	Collaborazioni tra imprese e istituzioni pubbliche	N	A
1754	Progetti di cooperazione tra imprese e istituti di ricerca	N	A
1765	Progetti aiuti agli investimenti produttivi delle PMI	N	A
3277	Progetti - Società dell'informazione	N	A
3278	Progetti collegati all'energia rinnovabile	N	A
1756	Corsi di formazione (R&S e potenziamento strutturale)	N	A

INDICATORI DI RISULTATO - Indicatori di Risultato di Programma

Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Unità Di Misura	Fonte dati
1	Numero di domande di brevetto depositate all' EPO per effetto dei progetti finanziati	N	B
2	Rapporto tra le imprese che hanno introdotto innovazioni di processo e di prodotto e il totale delle imprese finanziate	R	B
3	Numero di nuovi prodotti e servizi realizzati sul totale di progetti finanziati	N	B
14	Numero delle innovazioni di prodotto e di processo realizzate sul totale di progetti finanziati	N	B
15	Posti di lavoro creati	N	B
16	Posti di lavoro creati per uomini	N	B
17	Posti di lavoro creati per donne	N	B
18	Posti di lavoro creati nella ricerca	N	B
19	Posti di lavoro creati nella ricerca per uomini	N	B
20	Posti di lavoro creati nella ricerca per donne	N	B
21	Posti di lavoro creati da aiuti agli investimenti di PMI	N	B

Fonte dati:

- A) Banca dati di gestione del procedimento
- B) Questionari somministrati periodicamente ai soggetti attuatori

I sette indicatori di realizzazione consentono di monitorare importanti fenomeni aventi un elevato impatto sui processi di sviluppo sia delle singole imprese che degli ambiti territoriali su cui esse gravitano:

- l'indicatore 1749 (progetti di R&S) quantifica la nuova propensione a innovare delle imprese coinvolte nell'attuazione del PAC. Si tratta di una variabile di rilevante portata perché misura l'effetto di stimolo che il PAC ha registrato sul consolidato sottodimensionamento degli investimenti innovativi delle imprese nel nostro Paese e perché è espressiva dell'impatto anticiclico dell'intervento pubblico che, in periodi di bassa congiuntura, mira a compensare la consueta riduzione delle spese private di R&S (di norma paramtrate sul fatturato aziendale);
- gli indicatori 1751 (collaborazione tra imprese e istituzioni pubbliche) e 1754 (progetti di cooperazione tra imprese e istituti di ricerca) mirano a rilevare l'entità dei fenomeni riconducibili al modello della "Tripla Elica". Tale metafora assume che in una società basata sulla conoscenza università, governo ed imprese debbano cooperare al fine di creare un ambiente fortemente innovativo, in cui si rafforzino le opportunità di reciproci raccordi e integrazioni ed i conseguenti ritorni in termini di sviluppo;
- gli indicatori 3277 (progetti della società dell'informazione) e 3278 (progetti sulle energie rinnovabili) tendono a monitorare le azioni innovative focalizzate in ambiti di prioritario interesse per la rimozione di consolidate criticità per lo sviluppo del nostro Paese.

Gli undici indicatori di risultato sono tesi a rilevare sia gli output sia gli outcome dei progetti cofinanziati e, sulla base di tali riscontri, inferire l'adeguatezza delle scelte programmatiche compiute e l'efficacia degli interventi promossi ai fini di promuovere percorsi di sviluppo qualificato. I fenomeni sotto osservazione sono:

- il numero delle domande di brevetto depositate all'EPO (indicatore 1): per questo tramite si ha modo di rilevare l'entità degli attori scientifici e tecnologici titolari dei progetti di ricerca che intendono appropriarsi dei benefici dell'innovazione da loro prodotta;
- il numero di imprese che hanno introdotto innovazione di processo e di prodotto sul totale delle imprese agevolate (indicatore 2): attraverso detto indice si dimensiona l'impatto sulla propensione a innovare che hanno registrato le risorse mobilitate dal PAC;
- il numero di nuovi prodotti e servizi che costituisce l'output dei progetti finanziati dal programma (indicatore 3): si dimensiona in tal modo l'entità dei ritorni che il PAC ha conseguito in termini di riposizionamento competitivo delle imprese agevolate;
- il numero di prodotti e processi innovativi (indicatore 14) che, al pari dell'indicatore 2, quantifica l'impatto innovativo registrato dalle imprese agevolate dal PAC;
- l'impatto occupazionale conseguito alla realizzazione dei progetti di R&S. Gli indicatori di risultato che vanno dal 14 al 21 quantificano le ricadute in termini di occupazione aggiuntiva sia nei laboratori di ricerca dove hanno trovato sviluppo i progetti, sia nei contesti produttivi che tendono a valorizzare a livello industriale i risultati delle ricerche.

Giudizio complessivo: il set di indicatori posti sotto osservazione va ritenuto pertinente ed esaustivo per monitorare l'impatto che il programma registra durante il suo processo di implementazione. Va sottolineato anche che, originando la fonte dei dati dallo stesso processo attuativo, non ci sono rischi di una loro indisponibilità che inibisca il monitoraggio del programma.

Azione - Potenziamento strutturale

Risultati attesi: Rafforzamento e sviluppo della competitività ed attrattività del sistema della ricerca pubblica meridionale.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE - Indicatori Di Programma

Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Unità Di Misura	Fonte dati
3279	Grandi strumentazioni e apparecchiature, reti informatiche	N	B
1753	Strutture potenziate	N	A
1756	Corsi di formazione (R&S e potenziamento strutturale)	N	A

INDICATORI DI RISULTATO - Indicatori di Risultato di Programma

Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Unità Di Misura	Fonte dati
	Nuovi accordi di collaborazione scientifico-tecnologica attivati (*)	N	B
18	Posti di lavoro creati nella ricerca	N	B
20	Posti di lavoro creati nella ricerca per donne	N	B
15	Posti di lavoro creati	N	B
17	Posti di lavoro creati per donne	N	B

Fonte dati:

A) Banca dati di gestione del procedimento

B) Questionari somministrati periodicamente ai soggetti attuatori

(*) l'indicatore *Nuovi accordi di collaborazione scientifico-tecnologica attivati* non è presente tra quelli inseriti nel PON Ricerca e Competitività perciò la sua validità è riferita solo al contesto del PAC – MIUR.

Tra gli indicatori di realizzazione il 3279 (grandi strumentazioni e apparecchiature, reti informatiche) e il 1753 (strutture potenziate) consentono di evidenziare in che misura le risorse del PAC sono state devolute a promuovere una dotazione di infrastrutture di alta qualità e di adeguata dimensione, per attrarre personale scientifico di eccellenza e, nello stesso tempo, per soddisfare la sempre più complessa domanda di innovazione del tessuto produttivo. Il terzo indicatore di realizzazione (1756), relativo ai corsi di formazione, mira ad evidenziare l'entità dell'investimento sul capitale umano, compiuto al fine di accompagnare e valorizzare l'investimento compiuto in risorse infrastrutturali e mezzi tecnici.

I quattro indicatori di risultato consentono di monitorare, da una parte, l'entità dei ritorni che si sostanziano nell'immissione delle infrastrutture realizzate e/o potenziate in catene della produzione scientifica globale, il cui impatto si riverbera non solo sull'attività di ricerca, ma anche sul tessuto economico dei territori di relativo insediamento. Dall'altra quantificano le ricadute occupazionali dirette, connesse agli investimenti compiuti, e indirette, connesse alla nuova propensione allo sviluppo e all'innovazione rilevabile in tutti gli attori (pubblici e privati) coinvolti.

Giudizio complessivo: trattasi di indicatori pertinenti ed esaustivi nella rappresentazione dei fenomeni che si intendono monitorare. Appare anche pienamente garantita la reperibilità dei dati di base che consentono la loro formazione.

Azione - Interventi per start up innovative

Risultati attesi: Valorizzazione dei risultati scientifici a livello produttivo e commerciale attraverso il coinvolgimento di Start-up innovative per rispondere alle esigenze sociali ed economiche di innovazione

INDICATORI DI REALIZZAZIONE - Indicatori Di Programma

Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Unità Di Misura	Fonte dati
	Numero di progetti finanziati	N	A
1749	Progetti R&S	N	A
1751	Collaborazioni tra imprese e istituzioni pubbliche	N	A
1754	Progetti di cooperazione tra imprese e istituti di ricerca	N	A
1765	Progetti aiuti agli investimenti produttivi delle PMI	N	A
3277	Progetti - Società dell'informazione	N	A

INDICATORI DI RISULTATO - Indicatori di Risultato di Programma

Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Unità Di Misura	Fonte dati
1	Numero di domande di brevetto depositate all' EPO per effetto dei progetti finanziati	N	B
2	Rapporto tra le imprese che hanno introdotto innovazioni di processo e di prodotto e il totale delle imprese finanziate	R	B
3	Numero di nuovi prodotti e servizi realizzati sul totale di progetti finanziati	N	B
14	Numero delle innovazioni di prodotto e di processo realizzate sul totale di progetti finanziati	N	B
15	Posti di lavoro creati	N	B
16	Posti di lavoro creati per uomini	N	B
17	Posti di lavoro creati per donne	N	B
18	Posti di lavoro creati nella ricerca	N	B
19	Posti di lavoro creati nella ricerca per uomini	N	B
20	Posti di lavoro creati nella ricerca per donne	N	B
21	Posti di lavoro creati da aiuti agli investimenti di PMI	N	B

Fonte dati:

- A) Banca dati di gestione del procedimento
- B) Questionari somministrati periodicamente ai soggetti attuatori

I sei indicatori di realizzazione mirano a quantificare i progetti di start-up che il programma ha consentito di finanziare e, nel contempo, fanno richiamo al numero di progetti di ricerca avviati al fine di dare spessore scientifico-tecnologico alle iniziative imprenditoriali che originano dai risultati scientifici (1749). Due degli indicatori considerati tendono a rilevare in che misura la valorizzazione in chiave economica dei risultati della ricerca abbia comportato la cooperazione tra imprese e istituzioni pubbliche (1751). Vi è, quindi, un indicatore (il 1765) relativo al numero di interventi agevolativi a favore di PMI che sono chiamate ad applicare industrialmente i risultati scientifici. Infine, l'indicatore 3277 (progetti della società dell'informazione) si motiva con l'intento di verificare lo sviluppo di una importante linea di azione del PAC i cui ambiti di intervento (cloud computing, data integration, cyber security e big data analytics) sono riconducibili alle ICT.

Gli undici indicatori di risultato mirano a verificare sia l'output innovativo dei progetti cofinanziati dal PAC: numero di domande di brevetto depositate all'EPO (1), numero di imprese che hanno innovato nei processi e nei prodotti (2, 3 e 14); sia l'outcome che ha trovato origine nelle iniziative di start-up, qualificato attraverso gli indicatori che vanno dal 15 al 21, e tutti relativi all'impatto occupazionale che è conseguito alle iniziative di start-up.

Giudizio complessivo: giudizio positivo sulla pertinenza degli indicatori proposti, pur rinvenendo una qualche ridondanza sugli indicatori mirati a descrivere l'impatto occupazionale degli interventi.

Azione - "Domanda pubblica" come strumento per sollecitare la propensione all'innovazione delle imprese

Risultati attesi: Messa a punto di innovazioni attraverso l'utilizzo del public procurement.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE - Indicatori Di Programma

Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Unità Di Misura	Fonte dati
	Progetti finanziati a seguito di gare di appalto pre-commerciale	N	C
	Amministrazioni che avendo completato l'iter del bando hanno introdotto innovazioni nei servizi	N	C

INDICATORI DI RISULTATO - Indicatori di Risultato di Programma

Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Unità Di Misura	Fonte dati
	Prodotti sviluppati attraverso commesse originate da amministrazioni pubbliche	N	D
	Servizi sviluppati attraverso commesse originate da amministrazioni pubbliche	N	D

Fonte dati:

C) MIUR e MiSE (in quanto stazioni appaltanti)

D) PA che esperiscono gare d'appalto commerciale

I due indicatori di realizzazione (progetti finanziati, e innovazione nei servizi pubblici a chiusura dei bandi) consentono di quantificare l'entità delle risorse finanziarie e dei progetti innovativi che le Amministrazioni pubbliche, quali stazioni appaltanti, hanno attivato al fine di promuovere, attraverso la loro domanda, soluzioni innovative a problemi di prioritaria rilevanza per le comunità e i settori di riferimento. Detti indicatori consentono di monitorare, quindi, da una parte gli input innovativi che la domanda pubblica veicola verso il sistema produttivo e, dall'altra, il superamento di logiche inerziali nella cultura e nell'assetto interno alle amministrazioni, chiamate a

formulare, attraverso gare di appalto pre-commerciali, richieste di beni e servizi a contenuto altamente innovativo.

I due indicatori di risultato (prodotti e servizi innovativi sviluppati a seguito delle commesse pubbliche) evidenziano i ritorni che sostanziano l'utilizzo della domanda pubblica quale veicolo di stimolo e sostegno di processi innovativi nel tessuto imprenditoriale per i mercati in cui gli attori pubblici si configurano come committenti importanti.

Giudizio complessivo: gli indicatori proposti sono da considerarsi pertinenti ed esaustivi per la rappresentazione dei fenomeni innovativi che il PAC intende promuovere. Inoltre, essendo originati dagli uffici che gestiscono il programma, vi è la piena garanzia del loro agevole reperimento e periodico aggiornamento.

Azione - Messaggeri

Risultati attesi: Miglioramento dei metodi di studio, ricerca e scrittura e aumentata capacità critica e di richiesta da parte degli studenti. Accresciuta propensione del personale dei dipartimenti ad adottare pratiche di ricerca e di insegnamento al passo con gli standard più avanzati a livello internazionale. Maggiore attrattività dei dipartimenti universitari coinvolti dall'intervento dal punto di vista degli studenti.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE - Indicatori Di Programma

Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Unità Di Misura	Fonte dati
	Studiosi/Esperti titolari dei progetti didattici	N	B

INDICATORI DI RISULTATO - Indicatori di Risultato di Programma

Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Unità Di Misura	Fonte dati
	Studenti destinatari degli stage all'estero	N	B
	Dipartimenti che hanno adottato nuove pratiche di ricerca e/o didattica	N	B

Fonte dati:

B) Questionari somministrati periodicamente ai soggetti attuatori

L'indicatore di realizzazione (numero di studiosi ed esperti che hanno assunto il ruolo di responsabili dei progetti didattici) è in grado di descrivere compiutamente la capillarità assunta dall'intervento sia da un punto di vista disciplinare, sia da un punto di vista delle sedi universitarie coinvolte. Stante la portata innovativa delle iniziative incentivate, si ritiene che l'avanzamento del percorso di implementazione sia descritto sufficientemente nei suoi contenuti dall'indicatore prescelto.

I due indicatori di risultato (studenti destinatari degli stage all'estero e dipartimenti che hanno adottato nuove pratiche di ricerca e didattica) sono descrittivi della diffusione assunta da nuove pratiche accademiche e dell'entità del coinvolgimento dell'utenza studentesca in esperienze didattiche sperimentali condotte in centri di eccellenza.

Giudizio complessivo: stante la pertinenza degli indicatori a descrivere adeguatamente i fenomeni promossi dagli interventi, il giudizio è positivo.

4. INFORMAZIONI RELATIVE A TRASPARENZA E COMUNICAZIONE DEL PROGRAMMA

Le azioni di informazione e comunicazione relative alle iniziative realizzate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e finanziate nell'ambito dell'attuazione del Piano di Azione Coesione (PAC), si inseriscono nel quadro di una strategia di comunicazione condivisa e consolidata adottata dall'Amministrazione che, in linea con gli orientamenti comunitari e nazionali, punta a garantire alti livelli di trasparenza nell'accessibilità ai dati, informazione diffusa e coinvolgimento attivo.

Come per gli interventi del PON Ricerca & Competitività 2007-2013 un ruolo cardine nelle attività di informazione e comunicazione sugli interventi PAC è stato affidato al portale www.ponrec.it, attraverso la progettazione di una specifica sezione cui è possibile accedere dalla homepage attraverso il banner dedicato.



La struttura della sezione richiama, per semplicità di navigazione, quella già impostata e sperimentata per gli interventi del PON R&C: una pagina descrittiva dedicata al PAC sintetizza le relative finalità e risorse finanziarie derivanti dalla manovra di riprogrammazione rimandando, con due link separati, agli interventi MIUR e MISE avviati grazie al contributo del PON PON R&C al Piano di Azione e Coesione.

Per ciascun intervento è stata elaborata una scheda descrittiva con una duplice finalità:

- in una prima fase, informare i potenziali beneficiari su finalità del bando, dotazione finanziaria e modalità di presentazione delle domande;
- di seguito, fornire informazioni sui risultati del processo di selezione attraverso l'aggiornamento delle schede intervento.

L'attivazione di link dedicati in ciascuna scheda ha consentito ai potenziali beneficiari di accedere rapidamente ai contenuti di interesse sul bando, ai relativi documenti e news, alle risposte formulate alle richieste provenienti in fase di presentazione delle domande a seguito dell'attivazione del Servizio FAQ. News e informazioni salienti sugli interventi hanno avuto inoltre risalto attraverso il canale twitter, utilizzato come

Fig. 1 Sezione Portale dedicata al PAC





cassa di risonanza e come ulteriore strumento di coinvolgimento degli stakeholder sia in funzione dell'auspicata collaborazione attiva tra Amministrazione e Attuatori che per il superamento di fasi cruciali nell'attuazione degli interventi ed infine anche per facilitare la diffusione dei relativi risultati conseguiti.

Di seguito, brevemente sintetizzati, alcuni dati salienti che illustrano le attività svolte sul portale e i risultati ottenuti in termini di visibilità.

Le statistiche di accesso al sito

Il software per l'analisi statistica degli accessi al sito www.ponrec.it indica un significativo interesse (numero di accessi, numero di file scaricati, pagine visitate) per pagine e documenti pubblicati allo scopo di promuovere e comunicare le azioni avviate con la Riprogrammazione del PON R&C nell'ambito del Piano di Azione e Coesione.

Come si evidenzia nella tabella in cui sono riportati i download dei documenti, tra i 20 documenti più scaricati dal sito nell'intero 2013, ben 6 riguardano le attività del Piano di Azione e tra questi, il documento più scaricato (14.287 download) è il decreto di avvio del Bando StartUp.

Il Bando StartUp è stato un tema di grande interesse, non solo come testimoniano il numero dei download ai documenti (richieste molto alte per le graduatorie, le slide di presentazioni, i flyer degli eventi sul territorio), ma anche il numero di visite alle pagine dedicate (notizie associate alle varie fasi di promozione del bando e di comunicazione sui risultati del procedimento).

Lista Documenti	N. Download (2013)
Bando Startup	14.287
Metodo del calcolo costo orario	8.775
Disciplinare interno per il rimborso delle spese di trasferta/missioni Criteri generali, profili autorizzativi, regole operative e norme sulle spese e sui rimborsi	5.850
Linee guida IGRUE	5.714
Approvazione rimodulazione PAC	3.457
Adesione PAC	3.399
Linee Guida Clab	2.528
Bando potenziamento PAC	2.498
Avvisi Smart Cities and Communities and Social innovation	2.083
PON REC - riprogrammazione 3 agosto 2013	2.070
Libretto informativo Fondo di Garanzia PMI	1.941
Avviso Ricerca industriale	1.741

Guida ai Contratti di Sviluppo	1.644
Graduatoria Asse III - Smart Cities and Communities and Social Innovation	1.588
Avviso Public Procurement	1.570
Linee guida Smart Cities	1.524
Elenco idee progettuali approvate - DD 84 Ric	1.513
Linee guida - Ricerca industriale	1.439
Ritardi Zero	1.416

Mentre dall'analisi delle pagine più visitate emerge una precisa attenzione verso le procedure di avvio dei Bandi che attuano la PAC, il numero di download rileva, allo stesso tempo, un interesse per i documenti generali che hanno portato alla formalizzazione dell'adesione del PON Ricerca e Competitività al Piano di Azione e Coesione.

Il carattere innovativo delle azioni StartUp, Public Procurement e Messaggeri ha determinato la scelta redazionale di pubblicare un numero maggiore di pagine informative rispetto alle azioni Potenziamento delle infrastrutture di ricerca e Creazione di Nuovi Distretti e Laboratori PP, che avevano un carattere di continuità con le azioni del PON Ricerca e Competitività, totalizzando così, un alto numero di contatti. Per gli interventi Start up e Messaggeri della Conoscenza sono stati realizzati, contestualmente alla pubblicazione degli Avvisi, due siti dedicati con l'obiettivo di dare ulteriore risonanza agli interventi e supportare i potenziali beneficiari nella presentazione delle domande:

- "Messaggeri della Conoscenza" <https://messaggeri.cineca.it/> ha rappresentato il canale di accesso per la presentazione dei progetti didattici e lo strumento per consentire agli Atenei e Dipartimenti di dichiarare la propria disponibilità per la partecipazione al Programma. Oltre a fornire informazioni sull'intervento ha integrato Guide puntuali di supporto alla presentazione delle domande;
- "MIUR Startup" <http://startup.miur.it/>, attraverso schede descritte dedicate a ciascuna linea di intervento del bando, ha presentato agli utenti tutta la documentazione inerente l'iniziativa corredandola di news, informazioni in merito agli eventi e FAQ (utilizzando gli RSS feed del sito www.ponrec.it). Il sito utilizzato per dare massima promozione al Bando nella sua fase iniziale, così da coinvolgere il più alto numero di partecipanti anche in considerazione dei tempi piuttosto brevi tra pubblicazione del decreto e invio delle domande, sarà nella fase successiva - all'avvio dei progetti finanziati - riprogettato sostenendo i nuovi obiettivi di comunicazione

Negli ultimi mesi del 2013 si sono tenute diverse riunioni operative allo scopo di raccogliere i requisiti per la nuova versione della piattaforma web startup.miur.it e avviare una progettazione che tenga conto dei seguenti elementi:

- Creazione di una community intorno al tema StartUp che possa partecipare attivamente nella scrittura di post, pagine informative;

- Rilascio in formato Open Data dei dati relativi ai progetti e sullo stato avanzamento lavori,
- Creazione di mappe per geo-localizzare le nuove realtà produttive sul territorio;
- Processo di autenticazione rapido per i membri della community con API da canali social,
- Attivazione canali social dedicati.

Tali siti presentano un livello di dettaglio ulteriore rispetto a quanto già indicato nella sezione PAC sul sito PON R&C: banner disponibili sulle schede intervento consentono un collegamento diretto ad essi, semplificando l'accesso a tutte le informazioni disponibili. Sempre in linea con la strategia di comunicazione adottata dall'AdG per il PON R&C, gli eventi hanno rappresentato un ulteriore canale preferenziale attraverso il quale perseguire gli obiettivi di informazione e coinvolgimento degli stakeholder.

Il 13 marzo a Roma è stata organizzata una Conferenza Stampa alla presenza del Ministro Profumo e del Ministro Passera per la presentazione delle tre iniziative a valere sui fondi PAC finalizzate a potenziare le infrastrutture di ricerca delle Università e degli Enti Pubblici di Ricerca nelle Regioni della Convergenza (Bando Potenziamento Strutturale); elaborare progetti di innovazione della PA per garantire servizi di elevata qualità ai cittadini (iniziativa di procurement pre-commerciale); sostenere la competitività delle imprese (Bando Start up).

Durante il corso della Conferenza Stampa sono state illustrate le linee di intervento e le principali modalità di accesso ai finanziamenti.

Il 22 marzo a Napoli si è tenuta una giornata informativa sul “Bando Start Up” presso la sede di Campania Innovazione - Agenzia di Ricerca per la Promozione della Ricerca e dell'Innovazione - all'interno della quale l'Autorità di Gestione del PONREC ha presentato le caratteristiche dell'Avviso.



Nel mese di marzo 2013 è partito il “MiurStartup Tour”, una serie di incontri sul territorio con tre obiettivi principali: comunicare l'apertura del Bando, il concept e le caratteristiche del finanziamento; sensibilizzare il territorio sulle opportunità offerte dall'intervento e infine promuovere il Networking tra i partecipanti per attivare utili collaborazioni per la costruzione dei progetti.

Le tappe del tour sono state individuate grazie alla sollecitazione diretta delle Istituzioni o su proposta degli stessi cittadini che ne hanno fatto richiesta attraverso mail o tramite canale twitter. Gli incontri hanno avuto il duplice obiettivo di presentare il bando e di rispondere alle domande dei soggetti interessati.

Le tappe del “MiurStartup Tour” hanno toccato le principali città del Sud nelle date di seguito indicate:

- Napoli (27 marzo 2013)
- Catania (8 aprile 2013)
- Reggio Calabria (11 Aprile 2013)
- Bari (16 Aprile 2013)

Per raccontare le tappe del #MiurStartUp Tour organizzate per promuovere il Bando è stato utilizzato lo storify (strumento di content curation), le storie pubblicate sono disponibili nella pagina dedicata agli interventi e sul social network Storify del PON REC.

Sempre in riferimento all'utilizzo di strumenti social, la promozione degli interventi finanziati PAC di competenza MIUR è passata attraverso il canale twitter @ponrec, dove l'hashtag #miurstartup risulta essere tra i più utilizzati. In concomitanza con convegni e riunioni di lavoro il canale è stato utilizzando anche per il live-tweeting

Fig. 3 Le tappe del Tour



Infine è utile segnalare il confronto, che si è aperto sul social twitter, sulla necessità di riformulare la modalità di ricapitalizzazione delle StartUp concluso con un incontro al MIUR per sostenere l'andamento corretto dei progetti e promuovere il dialogo nella PA.